

DOPO LA RICONFERMA DEL SISTEMA MAGGIORITARIO DA PARTE DI FANFANI

Polemica al Consiglio della D.C. per l'elezione delle cariche direttive con la proporzionale

Il discorso del ministro Gonella - Il congresso nazionale dc a Trento il 14 ottobre - Subito dopo si svolgeranno le elezioni nel Trentino Alto Adige e in altri 400 comuni - Il Consiglio dei ministri rinviato a domani

La sorda lotta intestina fra le correnti minoritarie e la segreteria Fanfani è esplosa nuovamente ieri al Consiglio nazionale della Democrazia cristiana per poi rientrare, come sempre o quasi, al momento delle decisioni conclusive. Fanfani ha tenuto la premiazione nazionale della Democrazia cristiana al Consiglio nazionale del Congresso nazionale, con un discorso che esso si svolgerà a Trento dal 11 al 18 ottobre con i temi all'ordine del giorno: celebrazione di De Gasperi e inaugurazione del monumento a lui dedicato; discussione della situazione politica nazionale e dei conseguenti responsabilità del partito; revisione dello statuto. Fanfani ha poi proposto che i congressi preparatori locali si svolgano dal 20 agosto al 10 ottobre e che il futuro Consiglio nazionale sia affarato, ma sia sempre eletto con il sistema maggioritario, anche se il quoziente necessario per ciascuna lista possa non più essere quello dei quattro quinti, ma dei due terzi. Fanfani ha infine proposto l'incisione nel primo articolo dell'istituto di una formula di «notabilità», fra i quali gli ex segretari politici della Dc.

Si tenga all'immediata vigilia delle elezioni regionali nel Trentino-Alto Adige e delle amministrative in altri 400 comuni. Stello non ha detto né sì, né no, ma ha sostenuto con estremo testardismo che «l'esigenza di una maggiore democrazia interna del partito dovrebbe portare all'inclusione dei rappresentanti della minoranza anche nella direzione». Le conclusioni, come dicevamo, non hanno come al solito rispettato il dibattito: i cinque consiglieri (Upanomi, Galloni, Sullo, Gappugi e Storiti) hanno votato contro le proposte di Fanfani (Gonella non ha diritto al voto e Stella si è astenuto). Nonostante queste decisioni, scaturite in partenza da interventi di vecchi sostenitori di sistemi maggioritari e di «direzioni uniche» a favore di sistemi completamente opposti, la direzione del partito dc, che ha aggravato ogni giorno di più specialmente dopo le

iniziative antipopolari prese da Fanfani per annullare il significato delle elezioni del 27 maggio. Ancora ieri, nello stesso Consiglio nazionale dc, si discuteva del discorso al sindaco de Laddove Fanfani tentava di nuovo di affermare il successo della Dc nelle ultime elezioni rispetto a quelle del 1953-52. Tale raffronto è stato rilevato - e unilaterale, in quanto il segretario della Dc si è ben guardato dal considerare che anche il Pli ha conseguito analoghi, se non più notevoli successi, fra le amministrative del '53-52 e quelle del '56. Già è tanto vero che la stessa direzione dc e la stessa maggioranza in Parlamento hanno impostato inizialmente tutta la loro propaganda post-elettorale sui raffronti con le elezioni politiche del 1953, non riuscendo egualmente, però, a far colpo sull'opinione pubblica.

Il presidente Gronchi alle esercitazioni aeronavali
Oggi il Presidente della Repubblica assisterà a una esercitazione dimostrativa della Flotta da combattimento, con l'impiego di un velivolo a motore «Abruzzi». Il Capo dello Stato sbarcherà sulla nave alle 11,40 circa lasciando in motoscufa il porticciolo di Formia. Precederanno il Presidente il segretario di Stato, il ministro degli Interni, i ministri per gli Affari Regionali e per gli Affari Culturali, i ministri per gli Affari Esteri e per gli Affari Religiosi, i ministri per gli Affari Sociali e per gli Affari Regionali, il ministro per gli Affari Regionali e per gli Affari Culturali, i ministri per gli Affari Esteri e per gli Affari Religiosi, i ministri per gli Affari Sociali e per gli Affari Regionali.



Ieri mattina il presidente della Camera, on. Leone ha ricevuto i giornalisti parlamentari per il consueto scambio di auguri che avviene ad ogni chiusura di sessione. In questa occasione Leone si è detto favorevole alla riforma del titolo di discussione del bilancio; i bilanci dovrebbero essere discussi in commissione salvo il voto che, costituzionalmente, deve essere riservato all'Assemblea plenaria. (Nella foto: Leone, con ai fianchi i vice presidenti Targetti e Macrelli)

In settimana i magistrati decidono le forme di azione

Respinte le proposte sul trattamento economico

L'Associazione magistrati ha nuovamente respinto le proposte del governo relative al trattamento economico della categoria, che è come nota in aggiunta. In un suo comunicato l'Associazione, dopo aver ribadito che le rivendicazioni dei magistrati «non si riferiscono solo all'adeguamento dei trattamenti economici, ma si spingono sul piano più vasto dell'attuazione costituzionale e del riordinamento dei servizi e degli uffici giudiziari per assicurare il decoro e la funzionalità», replica al disegno alla Camera del ministro della Giustizia Moro tenuto a chiusura della discussione sul bilancio del ministero. L'Associazione esprime il suo rammarico per il fatto che il disegno di legge esaminato dalla Commissione Giustizia del Senato attui presto ed integralmente il normale della Costituzione del Consiglio Superiore della Magistratura.

Perfino la fornitura dell'uranio è stata compromessa dalla mancanza di una politica nucleare italiana

L'accordo atomico con gli USA non è stato realizzato perché non esisteva un Ente nucleare italiano - Un programma di richieste: altri tre reattori oltre a quello di Ispra - Nuovi orientamenti in Sicilia per il petrolio, a favore dell'ENI

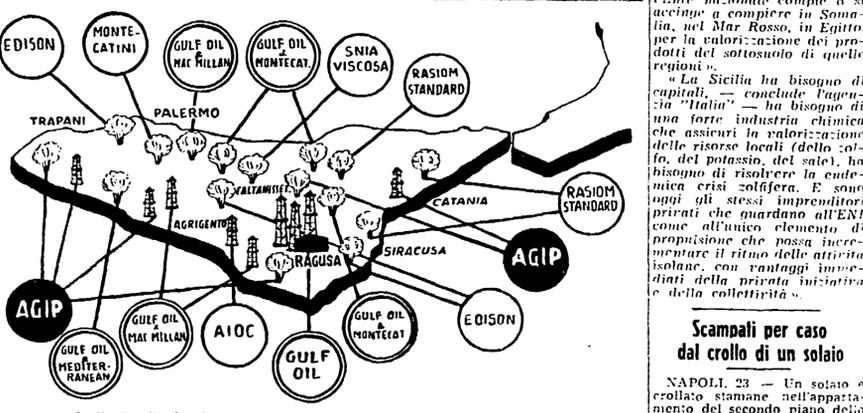
Dopo l'annuncio dato ieri da ambienti governativi di uno «stanziamiento-stralcio» di 4-5 miliardi per le ricerche nucleari, che dovrebbe andare all'esame del Consiglio dei ministri di oggi, è probabile che lo stanziamento per gli aumenti alle magistrature e rimasto fermo ai due miliardi previsti. Il governo ha tuttavia nuove tasse giudiziarie, progettate solo per le esigenze dell'aumento delle pensioni, daranno un gettito molto superiore al fabbisogno, che sarebbe giusto distribuire alle esigenze dei magistrati.

Il problema delle fonti di energia all'ordine del giorno della nazione

una qualunque politica nazionale in questo che è uno dei problemi decisivi della civiltà moderna. Perfino la realizzazione degli accordi già conclusi e la stessa fornitura dell'uranio sono state messe in forse da tale gravissima carenza.

Ora, con la prossima adozione del decreto legge che darà veste giuridica al nuovo Comitato nazionale per l'energia nucleare, e con la prossima presentazione all'esame delle Camere del disegno di legge per la disciplina dell'energia atomica, il governo si propone di ampliare il programma di cooperazione ato-

nica italo-statunitense, nella fiducia di poter ancora ottenere quindi quei materiali e quella assistenza che con tale autorevolezza i nostri scienziati hanno richiesto per il reinserimento dell'Italia nella grande competizione dell'atomo per la pace.



L'attuale distribuzione dei permessi di ricerche petrolifere in Sicilia

Ente regionale idrocarburi, erogando una somma di lire 400 milioni per la ricerca petrolifera. Il presidente del Consiglio, on. Segni, ha annunciato che il Comitato nazionale per le ricerche nucleari, in base all'accordo attuale, l'Italia dovrebbe avere, dagli Stati Uniti, un quantitativo di kg. 6 di uranio arricchito per il funzionamento del reattore nucleare sperimentale, del tipo «CPS», che verrà installato a Ispra (Varesse). Questo quantitativo verrebbe aumentato a kg. 40 poiché, nel quadro degli accordi di collaborazione italo-americana, l'Italia si è impegnata a sviluppare al massimo la ricerca per la produzione di uranio arricchito.

Saliti a otto i morti della domenica sulle strade d'Italia

Gli effettivi della polizia stradale aumentati. Proposto il controllo periodico degli autoveicoli

Misure di emergenza contro i «criminali della strada» - I militi saranno portati da 5200 a 7000 - Alcune proposte degli industriali dell'automobile

Nei mesi di Mediella, sulla provinciale Paduliese, di che fratelli uno è morto e l'altro gravemente ferito in un centro fra due autoveicoli, uno dei quali occupato da due fratelli. Sono saliti così a otto i morti della domenica sulle strade d'Italia, oltre a un numero elevatissimo di feriti in migliaia di incidenti. La situazione del traffico si è fatta sempre più caotica. Da ogni parte si levano richieste di provvedimenti atti a stroncare gli abusi che abbondano, come i gruppi guidatori. Severe misure di controllo sono state proposte da vari enti della categoria contro i «criminali della strada». Il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana dei proprietari di autoveicoli ha presentato alla Commissione Giustizia del Senato un disegno di legge che prevede il controllo periodico degli autoveicoli. La campagna contro i «criminali della strada» è stata annunciata dal ministro della Giustizia Moro, che ha chiesto il rinvio del congresso a metà novembre. Fra i fautori delle tesi fanfaniane si sono invece schierati i ministri Colombo, Lascaris e lo stesso Moro. Il presidente del Consiglio ha insistito perché il congresso

Una bambina muore per infossazione in una colonia elioterapica

BERGAMO, 23. - Colpita da infossazione intestinale è morta oggi alla colonia elioterapica del comune di Trevisio, organizzata nel campo sportivo una bambina di nove anni la piccola Anzela Girolletti.

Scampati per caso dal crollo di un solaio

NAPOLI, 23. - Un solaio crollato stamane nell'appartamento di un piano dello stabile segnato con il n. 3 di Rampe Nocella. Fortunatamente al momento del sinistro sette persone componenti la famiglia in attesa del pranzo erano scampate per caso alla strage.

UNA DECISIONE INQUALIFICABILE

Lo Stato dà una pensione ai due figli di Mussolini!

Il tribunale di Roma ha deciso che ai figli di Mussolini, Anna Maria e Romano, sia versato un canone alimentare di 190 mila lire mensili, (120.000 per la prima e 70.000 per il secondo) da prelevare dalle vendite dei beni confiscati all'ex duce. Il Tribunale avrebbe accettato, per giustizia, la concessione degli alimenti, le «prearie condizioni economiche» dei due figli del dittatore.

L'ammenda di Brusadelli è di 42 milioni

MILANO, 23. - La pena pecuniaria che l'industriale Giulio Brusadelli dovrà pagare al fisco è di 42 milioni. L'ordine di carcerazione, e la conversione in pena detentiva (per la quale la legge prevede un massimo di 3 anni), è stato emesso dal giudice di pace di Milano.

Due morti per le mine nelle miniere siciliane

Due operai sono rimasti feriti e altri due feriti nello scoppio di mine impiegate in lavori di scavo. La prima scoppio è avvenuto in una mina a Montebello. Non essendo però avvenuto lo scoppio al momento previsto, il minatore Antonio Zappulla, di 20 anni, si accingeva ad arrampicarsi sulla rupe per una verifica al cunicolo in cui era stata posta la carica. Nel stesso momento in cui egli giungeva nella prossimità della mina, lo scoppio è stato investito dall'esplosione che ha provocato la caduta di circa quaranta metri, uccidendo sul colpo. Nel sinistro è rimasto gravemente ferito l'operaio Rosario Cocuzza, di 49 anni, per il quale si profila il pericolo della perdita delle mani. Gli altri tre sono rimasti feriti.

La notizia è di quelle che destano interesse generale. collera: per il contenuto della decisione, per gli argomenti con cui viene giustificata, persino per il monarca. La notizia è di quelle che destano interesse generale.